- Partecipazione alla conferenza di Madrid sull'Euro in data 19-20 novembre 2001.
- Partecipazione all'Assemblea dei cittadini "L'Europa, il nostro futuro" , Bruxelles, 13-15 dicembre 2001.

Conferenze, Convegni, Seminari:

- Forum italiano per la Carta dei diritti fondamentali, Roma, 6-7 Aprile 2001.
- Giornate di riflessione sul tema della futura Costituzione europea, Roma, 3-24 maggio 2001.
- Incontro – dibattito "Il Vertice europeo di Laeken: dalla cittadinanza alla Costituzione europea", Roma, 16 novembre 2001.
- Convegno "Globalizzazione, Europa, lavoro", Roma, 21 novembre 2001.

Pubblicazioni:

- Rivista mensile UniEuropa, Agenzia di Informazione del Consiglio Italiano del Movimento Europeo.
- Pubblicazione degli Atti del Forum internazionale della Carta dei diritti fondamentali "Dalla Carta dei diritti alla democrazia europea", edizioni CIME UNEUROPA, 2001.
- Pubblicazione Atti del Convegno "Globalizzazione, Europa, lavoro", In UNIEUROPA, Cime, Roma, 2001.

Situazione finanziaria:

CIME	CONSUNTIVO 2000 IN LIRE		CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		PREVENTIVO 2002 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	150.000.000	40%	140.000.000	31%	61.785,00	29%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	370.527.060		456.987.251		217.170,00	
Uscite	366.721.796		457.544.160		237.208,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	3.805.264		- 556.909		- 20.038,00	
Spese per il personale	70.911.311	19%	74.127.485	16%	39.457,00	17%
Spese Generali	53.840.592	15%	91.688.466	20%	58.101,00	24%
Spese Istituzionali	191.285.324	52%	173.448.308	38%	131.851,00	56%
Interessi passivi	354.506				1.291,00	
Interessi attivi	1.500.965		1.000.000			

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite

Annotazioni:
La situazione economica e patrimoniale dell'ente appare corretta con un alta percentuale di attività istituzionali. L'avanzo di gestione dell'esercizio finanziario 2001 si aggiunge ad un avanzo di amministrazione di esercizi precedenti di circa 49 milioni.
I bilanci sono ben articolati e dettagliati ed i costi relativi alle varie attività sono correlati alla natura ed alla entità delle entrate.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2001):

Commissione Europea	125 milioni

2.3.14 CeSPI

Denominazione sociale e sede: Centro Studi di Politica Internazionale. Via d'Aracoeli, 11 - 00186 Roma. Tel. 06/6990630 - Fax 06/6784104
e-mail: cespi@flashnet.it

Presidente: Silvano Andriani **Direttore esecutivo:** José Rhi Sausi

Caratteristiche e finalità:
Il CeSPI promuove e sviluppa studi e ricerche sui temi della politica internazionale; organizza convegni, seminari e dibattiti anche con la collaborazione di analoghi organismi italiani e di altri Paesi; pubblica libri e periodici. Il CeSPI si coordina con lo IAI sulla base di un accordo di collaborazione. Importanti iniziative sono realizzate in collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998 - 2000: Lit. 250.000.000 Euro 129.114
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001 - 2003: Lit. 234.000.000 Euro 120.850

Principali attività svolte nel 2001:
L'Istituto ha realizzato ricerche e studi sui temi connessi all'allargamento ad Est dell'Unione Europea, sui flussi migratori e sul ruolo degli Stati di origine nel processo di integrazione degli immigrati e sulle politiche di cooperazione allo sviluppo nei Paesi dell'area balcanica, dell'Africa e dell'America Latina.Il CeSPI ha inoltre realizzato studi ed organizzato convegni sui temi delle relazioni transatlantiche.

Progetti di ricerca:

L'attività di ricerca del CeSPI si orienta in cinque differenti aree di studi: Studi Europei, Studi Transatlantici, Studi su Migrazioni Internazionali e nuove dimensioni della sicurezza, Studi sulla Cooperazione Internazionale e Sviluppo Internazionale, Studi Regionali.

In particolare per *l'Area Studi Europei* sono stati svolti i temi di ricerca: *Il ruolo internazionale dell'Unione Europea* (in collaborazione con IAI e CEMISS e con prevista pubblicazione di volume nel corso del 2002), *Allargamento ad Est dell'Unione Europea* (in collaborazione con il Dipartimento Affari Economici della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Direzione Generale per l'Integrazione Europea del Ministero degli Affari Esteri, con il Centro Studi di Confindustria e con l'ISPI), *L'Europa allargata: sviluppo, coesione e ridistribuzione* (con presentazione pubblica il 25/1/2002 a Napoli), *How to close the gap between Europe and its citizens?* (con il network pan-europeo Center for European Reform), *Monitoraggio delle elezioni in Kossovo*, *Programmi di sviluppo umano a livello locale in Albania*, *Osservatorio permanente sui Balcani.*

L'*Area Studi Transatlantici* ha svolto i temi di ricerca dal titolo *Security Threat Perception in South Eastern Europe* (in collaborazione con East-West Institute di New York e CeMiSS), *Values in EU Global Action* (con il coordinamento del Forum per i problemi della pace e della guerra), *Studi internazionali: i luoghi del sapere in Italia* (per conto dello IAI e in collaborazione con la Compagnia S. Paolo di Torino).

L'*Area Studi Migrazioni Internazionali e nuova dimensione della sicurezza* ha approfondito i temi di ricerca dal titolo *Il ruolo degli Stati di origine nel processo di integrazione degli immigrati* (su incarico della Commissione per le politiche di integrazione degli immigrati), *Programma MigraCtion*

(in collaborazione con la Compagnia di S. Paolo, il Monte dei Paschi di Siena e il Ministero degli Affari Esteri), *I rapporti tra politiche di sicurezza interna ed esterna in ambito UE.*

L'*Area Cooperazione Internazionale e Sviluppo Internazionale* ha seguito quattro filoni di ricerca, il primo relativo alla politica italiana di cooperazione allo sviluppo, che ha visto lo svolgimento delle ricerche *La tendenza dell'APS italiano, Politiche e strumenti della cooperazione italiana, La politica di cooperazione verso i Balcani, Cooperazione allo sviluppo nell'area Balcanica* (in collaborazione con l'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo), *La politica multi-bilaterale dell'UNOPS, I programmi PDHL in Bosnia-Erzegovina, Cuba, Mozambico, Sudafrica e Tunisia* (su commissione dell'United Nations Office for Programme Services – UNOPS). Il secondo filone relativo alla politica europea di cooperazione allo sviluppo, che ha visto la realizzazione delle attività di ricerca: *La cooperazione con l'America Latina. Il programma RECAL* (sotto il coordinamento della Red de Cooperación Euro-Latinoamericana), *La Politica G8 di cooperazione allo sviluppo* (all'interno della GNG Initiative). Il CeSPI ha dedicato la terza area di ricerca alla cooperazione decentrata e all'internazionalizzazione territoriale, con il *Programma di Analisi Strategica della cooperazione decentrata (ASCOD) 2001-2002* e con il Manuale di Formazione per l'OICS su "*Cooperazione decentrata e processi di internazionalizzazione economica e territoriale.*" La quarta area di studi sulla cooperazione ha approfondito il tema della finanza per lo sviluppo e la riduzione della povertà, con la ricerca su "*Il legame tra cancellazione del debito e riduzione della povertà*".

Infine, l'*Area di Studi Regionali* ha realizzato un progetto di ricerca su "*America Latina: i programmi del BID per lo sviluppo locale*" (in collaborazione con il Fondo Multilaterale degli Investimenti MIF e la Banca Interamericana di Sviluppo BID). La realizzazione del progetto ha previsto studi di fattibilità e progetti di sviluppo locale in regioni del Cile, del Brasile e della Colombia.

Formazione:

- Organizzazione scientifica del modulo su "Dalla colonizzazione alla globalizzazione: il nuovo scenario dell'aiuto" per il corso di master di II livello in "Cooperazione e progettazione per lo sviluppo", organizzato dall'Università di Roma "La Sapienza".

Conferenze, Convegni e Seminari:

- Convegno internazionale su "Sfide per la sicurezza in Europa centro-orientale", Roma 26 Marzo 2001.

- Seminario su "Governi locali e lotta alla povertà in Africa", Roma, 1 giugno 2001.

- Seminario su "FRY and Balkan Stability: the Challenges for European and Transatlantic Institutions", Bruxelles, 17 luglio 2001 (in collaborazione con CEPS di Bruxelles e IAI).

- Seminario su "Politiche di cooperazione e politiche migratorie nel Mediterraneo", Roma, 26 ottobre 2001 (in collaborazione con Fondazione Friedrich Ebert – Ufficio per l'Italia).

- Incontro–dibattito su "Europa-USA nel tempo della vulnerabilità", Roma, 13 dicembre 2001 (in collaborazione con le riviste Aspenia e Limes).

Pubblicazioni:

- *Guida ai Paesi dell'Europa Centrale, Orientale e Balcanica. Annuario politico-economico 2001*, Dassù M., Bianchini S. (a cura di), Bologna, Il Mulino, 2001 (in collaborazione con lo IECOB).
- CeSPI – OICS *"I Balcani. Cooperazione allo sviluppo nell'area balcanica. Sviluppo sostenibile e capacity development. L'intervento in campo ambientale nella ex-Jugoslavia"*, Quaderni della Cooperazione decentrata allo Sviluppo, n. 2-3, 2001.

Il Laboratorio CeSPI:

"Peace Constituencies e alleanze per la pace. Esperienze in Bosnia-Erzegovina" n.5, Scotto G., febbraio 2001.

"I Comuni italiani e la cooperazione internazionale", Stocchiero A., Frattolillo O., Gonella N., serie speciale Cooperazione Internazionale e Sviluppo Locale, n. 6, giugno 2001.

Papers

Il legame tra microfinanza e microassicurazioni nei PVS. Una rassegna della letteratura e delle esperienze, Zupi, M., serie Finance and Development Working Papers, aprile 2001.

L'Organizzazione Mondiale del Commercio. I problemi del commercio internazionale all'interno del dibattito sulla governance globale, Zupi, M., serie Finance and Development Working Papers, maggio 2001.

Tutori lontani. Il ruolo dello stato d'origine nel processo di integrazione degli immigrati, Pastore F., Sciortino G.. Rapporto prodotto per la Commissione per le Politiche di Integrazione degli immigrati, ottobre 2001.

Altre Iniziative:

- Attività di coordinamento del secondo Forum latino-americano sulle PMI.

Situazione finanziaria:

CeSPI	CONSUNTIVO 2000 IN LIRE		CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		PREVENTIVO 2002 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	250.000.000	16%	234.000.000	15%	103.265,00	11%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	1.507.782.671		1.566.056.045		927.556,59	
Uscite	1.498.061.755		1.582.706.641		926.283,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	9.720.916		- 16.650.596		1.273,58	
Spese per il personale	199.628.238	13%	211.119.760	13%	104.226,20	11%
Collaborazioni esterne	57.712.524	4%	40.620.266	3%	136.697,87	15%
Spese Generali	255.102.529	17%	213.853.088	14%	134.764,26	15%
Spese Istituzionali	933.279.768	62%	1.058.673.801	67%	528.387,05	57%
Interessi passivi	3.295.000					
Interessi attivi	3.800.000					

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni:

Il contributo ordinario previsto per il 2002 è di 103.265 euro pari a circa 200 milioni.

I bilanci sono ben articolati e dettagliati. Le voci di spesa sono strettamente correlate all'entrate. L'avanzo complessivo di amministrazione di esercizi precedenti è di circa 500 milioni che compensa ampiamente il modesto disavanzo economico realizzato nel 2001.

Alta è la percentuale delle spese istituzionali.

Tra le entrate, di rilievo sono i proventi derivanti da iniziative realizzate in collaborazione con altri enti internazionalistici.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2001):

Presidenza del Consiglio	107 milioni
enti locali	90 milioni
Commissione Europea	180 milioni

2.3.15 IPALMO

Denominazione sociale e sede Istituto per le Relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, America Latina e Medio Oriente. Via del Tritone, 62B - 00187 Roma. Tel. 06/6792321 - Fax 06/6797849
e-mail: ipalmo@ipalmo.com **sito web:** www.ipalmo.com

Presidente: Gilberto Bonalumi **Direttore:** Umberto Triulzi

Caratteristiche e finalità:
L'IPALMO, sorto nel 1971, si era inizialmente specializzato sui temi della decolonizzazione, del ristabilimento delle democrazie, dei rapporti tra Paesi in via di sviluppo.
Negli ultimi anni, l'Istituto ha diversificato sia le aree geografiche oggetto delle sue ricerche sia i campi di indagine, approfondendo in particolare i temi della cooperazione economica e culturale, i processi di integrazione regionale e le relazioni fra i Paesi a diverso livello di sviluppo.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998 - 2000: Lit. 300.000.000 Euro 154.937
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001 - 2003: Lit. 281.000.000 Euro 145.124

Principali attività svolte nel 2001:
L'Istituto ha realizzato studi e ricerche sui temi della cooperazione economica, sui modelli di integrazione regionale e sulle relazioni fra Paesi a differente livello di sviluppo. L'Istituto ha inoltre realizzato ricerche ed organizzato convegni e conferenze sulle opportunità di crescita per le imprese in differenti aree geografiche e sul ruolo degli enti locali nel contesto della globalizzazione.

Ricerca:

- Ricerca sulla vulnerabilità socio-economica e partecipazione al Global Development Network (in collaborazione con Social Protection Human Development Unit della Banca Mondiale). La ricerca sulla vulnerabilità socio-economica ha visto la presentazione di un primo documento di base all'interno della Terza Conferenza Mondiale Global Development Network di Rio nel dicembre 2001.

- Iniziativa "Il problema del debito dei paesi poveri: quali politiche per il dopo cancellazione?" (in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri).

- Papers su Mercosur, NAFTA e schede-paese su Brasile, Cile, Messico e Uruguay (in collaborazione con Promos e Regione Lombardia) con il fine di sostenere la promozione industriale e commerciale italiana nell'area.

- Studio su "Debito estero e processo di pace in Colombia" (studio sulle modalità di riscadenzamento del debito della Colombia (in collaborazione con l'UNDP di Bogotà).

- "Gestione delle crisi e ruolo del Sistema difesa italiano" (su commissione del CeMISS).

- Analisi, Studio e Redazione di Schede Paese per la valutazione socio-economica delle prospettive di sviluppo (in collaborazione con Intel-ANIE).

- Ricerca su "Verso una nuova cooperazione decentrata: le potenzialità operative della Legge n. 19/2000 della Regione Lazio" *su commissione della Regione Lazio. La ricerca cominciata nel dicembre 2001 continuerà nel corso del 2002.

- Ricerca su "Prospettive di stabilizzazione nei Balcani: quali opportunità per le imprese e quale ruolo per il volontariato", (in collaborazione con Regione Lombardia e Promos/Camera di Commercio di Milano).

Formazione:

- Progetto di formazione MEDA Democracy "Stampa e diritti umani: un network euro-mediterraneo per operatori dell'informazione". Il corso di formazione e la conferenza di apertura, realizzati in collaborazione con l'Istituto Universitario Orientale di Napoli, RAINews, RAI International, RAI Educational ed Il Mattino di Napoli, hanno trattato i temi della multiculturalità, dello Stato di diritto, della libertà e indipendenza di stampa nel Mediterraneo. La Conferenza conclusiva del corso su "Diritto all'informazione e nuove tecnologie"., si è svolta a Roma presso la Camera dei Deputati, il 6 aprile 2001.

Conferenze, convegni e seminari:

- Convegno internazionale su "La dimensione internazionale del locale: quale governo della globalizzazione", in collaborazione con SID – Society for International Development e con l'ISPI (Bergamo 1 giugno 2001).
- Presentazione a Bruxelles della Ricerca "Annali del Mediterraneo", in collaborazione con CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa) e UEAPME (Unione Europea dell'Artigianato e delle Piccole e Medie Imprese) sui temi del partenariato tra piccole e medie imprese europee e sulla cooperazione decentrata. (6 Giugno 2001)
- Conferenza "Prospettive di stabilizzazione nei Balcani: quali opportunità per le imprese e quale ruolo per il volontariato" Milano, 19 dicembre 2001.
- Ciclo di incontri in collaborazione con CiDEM (Centro interdipartimentale sul Diritto e l'Economia dei Mercati) dell'Università La Sapienza di Roma e con il Centro Federico Caffè dell'Università di Roskilde (Danimarca):
  - 25 gennaio 2001 "Rapporti tra Federazione russa e Unione Europea".
  - 8 marzo 2001 "Il ruolo della Cina nell'attuale contesto economico e politico internazionale".
  - 16 maggio 2001 "Processo di allargamento dell'Unione Europea alla Repubblica Ceca" (in collaborazione con IAI).
  - 28 giugno 2001 "Le prospettive dell'Iran".
  - 19 ottobre 2001 "Cause e ripercussioni degli eventi del 11 settembre".
- Conferenza conclusiva del corso di formazione MEDA Democracy su "Stampa e diritti umani: un network euro-mediterraneo per operatori dell'informazione" dal titolo "Diritto all'informazione e nuove tecnologie", Roma, Camera dei Deputati, 6 aprile 2001.

Pubblicazioni:

La rivista Politica Internazionale, per motivi di ordine finanziario, ha pubblicato durante il 2001 i numeri relativi all'anno 2000. Le pubblicazioni dei tre numeri hanno il titolo: "*Se il Sud diventa Nord vol. I*", "*Se il Sud diventa Nord vol. II*" e "*Italia e America Latina, piccole e medie imprese a confronto*". Per quanto riguarda i numeri dell'anno 2001, è stato pubblicato il numero 1-2 "*I grandi e i piccoli della terra*".

Servizi utenti esterni:

Il sito dell'Ipalmo, durante il 2001, ha ampliato la propria offerta di servizi, proponendo pagine sulle ricerche (sia in corso sia già ultimate) e sulle pubblicazioni ed offrendo la consultazione dei titoli della Biblioteca. Indirizzo: http://www.ipalmo.com

Altre Iniziative:

- Partecipazione al DAC (Development Assistance Committee) Network sul tema "Conflict, Peace, Peace and Development Cooperation". La partecipazione alla rete DAC prevede l'approfondimento del nesso tra cooperazione allo sviluppo e prevenzione dei conflitti.

- Partecipazione di una delegazione dell'IPALMO alla Assemblea Annuale del BID (Banco Interamericano de Desarrollo), svoltasi a Santiago del Cile dal 15 al 21 marzo 2001. La partecipazione al BID ha previsto un calendario di incontri con personalità politiche cilene e dirigenti e funzionari dell'organizzazione interamericana.

- Organizzazione della sessione parallela alla III Conferenza mondiale del Global Development Network sul tema "Blending Local and Global Knowledge". L'iniziativa, che si è svolta sotto il patrocinio del Ministero degli Esteri, ha ricevuto un finanziamento della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero.

Situazione finanziaria:

IPALMO	CONSUNTIVO 2000 IN LIRE		CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		PREVENTIVO 2002 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	300.000.000	30%	281.000.000	19%	124.000,00	18%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	991.050.705		1.477.238.942		710.513,00	
Uscite	975.569.922		1.544.914.970		710.513,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	15.480.783		- 67.676.028			
Spese per il personale	323.270.260	33%	33.882.500	2%	23.240,56	3%
Consulenze/collaborazioni	54.917.498	6%	8.167.600	1%	5.164,56	1%
Spese Generali	231.616.669	24%	256.785.606	17%	160.680,07	23%
Spese Istituzionali	191.691.373	20%	1.110.799.675	72%	476.834,33	67%
Interessi passivi	39.731.145		57.725.668			
Interessi attivi						

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite

Annotazioni:.
La riduzione del contributo ordinario del Ministero degli Affari Esteri nel primo biennio di vigenza della nuova tabella triennale si è ridotto di circa 60 milioni.
L'ente ha un grosso disavanzo di amministrazione costituito da debiti per un importo di circa 1,5 miliardi tra cui di rilievo sono i debiti nei confronti dell'Erario e le locazioni passive. Già nel 1999 per contenere il deficit ha rinunciato a tutto il personale fisso ricorrendo a collaborazioni e consulenze occasionali. Tale deficit influenza anche la situazione debitoria con le banche e il rilevante ammontare di interessi passivi.
Nel 2001 ha trasformato il proprio statuto trasformandosi in Onlus proprio per beneficiare di un regime fiscale più favorevole. L'ente sta inoltre esaminando altre misure di risanamento che consentano il miglioramento della propria situazione economica senza peraltro penalizzare l'attività istituzionale. In particolare nel 2001 l'Istituto ha concluso il pagamento degli oneri derivanti dal trattamento di fine rapporto (TFR) per i collaboratori. L'ente, a partire dal 2002, affiderà inoltre la gestione della Biblioteca all'IILA (Istituto italo-latinoamericano) e trasferirà la propria sede, con una conseguente riduzione delle spese di gestione.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2001):

2.3.16 IAI

Denominazione sociale e sede: Istituto Affari Internazionali. Via Angelo Brunetti, 9 - 00186 Roma. Tel. 06/3224360 - Fax 06/3224363
e-mail: iai@iai.it **sito web:** www.iai.it

Presidente: Stefano Silvestri **Direttore:**Gianni Bonvicini **Segretario Generale:** Maritza Cricorian.

Caratteristiche e finalità:
Promuove la conoscenza dei problemi della politica internazionale mediante studi, ricerche, incontri e pubblicazioni. Lo IAI è parte di vari network internazionali fra i quali l'EuroMeSCo (il network euro-mediterraneo), la Trans European Policy Studies Association (Tepsa), il Conflict Prevention Network (Cpn), l'European Strategy Group (Esg) e il Global Development Network (Gdn). Ha sviluppato una crescente collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca, attuata per lo più su iniziative specifiche ma, in certi casi, anche in forma istituzionalizzata attraverso veri e propri accordi di collaborazione di portata più generale. Nello svolgimento di alcune attività lo IAI si coordina con il CESPI sulla base di un accordo di collaborazione; altre importanti iniziative sono condotte d'intesa con l'ISPI.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998 - 2000: Lit. 680.000.000 Euro 351.190
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001 - 2003: Lit. 637.000.000 Euro 328.983

Principali attività svolte nel 2001:
Il Centro ha realizzato ricerche sui temi dell'allargamento dell'Unione Europea, sul ruolo dell'Italia nella politica estera e di sicurezza europea e sulle possibili linee guida per una strategia di politica economica per l'internazionalizzazione del sistema – Italia. Lo IAI ha organizzato convegni e seminari sui principali temi dell'attualità internazionale. Alcune delle principali iniziative dell'Istituto sono state realizzate in collaborazione con altri istituti di ricerca nazionali ed internazionali.

Ricerca:

I principali settori di studi e ricerche svolti nell'anno 2001 possono essere ricondotti a 6 filoni di ricerca:

- *L'Unione Europea nei suoi sviluppi istituzionali, di politica di sicurezza/difesa e immigrazione*: particolare rilievo è stato dato alle ricerche svolte nel campo dell'allargamento dell'Unione Europea , al governo della moneta unica, alle innovazioni giuridiche contenute nei Trattati di Amsterdam e Nizza, al ruolo dell'Italia nella politica estera e di sicurezza europea.

- *Economia e politica della difesa*: con il Programma "Sicurezza e Difesa" sono state fornite informazioni ad hoc, sulle questioni attinenti i problemi della difesa, ad organi parlamentari e alle amministrazioni interessate. Sono stati organizzati programmi di formazione di esperti. E' stata coordinata l'attività dell'Osservatorio sulla Difesa europea e sono stati realizzati studi sulle tematiche relative alle dimensioni della difesa nel contesto della globalizzazione.

- *La politica estera italiana, l'internazionalizzazione dell'economia e i processi di globalizzazione:* con la conclusione della quinta edizione del *Global Outlook*, il laboratorio di ricerca sulle linee-guida per una strategia di politica economica per l'internazionalizzazione del sistema-Italia, è stato organizzato l'annuale convegno presso Confindustria per la presentazione dei risultati della ricerca sulle opportunità di investimento in Giappone e Sud-Est asiatico, Maghreb e area

del Mediterraneo, "nuova Russia" e area balcanica. Con l'inziativa Regional Adjustment strategies to technological change in the context of European integration, invece, sono state analizzate le agglomerazioni geografiche delle innovazioni tecnologiche in 5 Paesi dell'UE, con particolare riferimento alle regioni in ritardo di sviluppo.

Global Outlook del Laboratorio di Economia Politica Internazionale: Il Laboratorio, nato nel 1996 per iniziativa dello IAI e di alcune imprese italiane, è finalizzato a far avanzare – attraverso gruppi di lavoro – una serie di proposte per l'elaborazione di una strategia di politica estera economica e di internazionalizzazione del sistema – Italia. I temi analizzati nel 2001 sono stati: "Il Giappone ed il Sud Est Asiatico: nuovi spazi di mercato e di integrazione produttiva (con una prima analisi del caso India)", "Il Maghreb e l'area del Mediterraneo: prospettive d'integrazione ed opportunità di cooperazione", "La seconda transizione nei Balcani e la "nuova" Russia di Putin".

- *Global Governance e le regole dell'economia internazionale*: L'Istituto ha organizzato una serie di workshop, conferenze e incontri volti a mettere in luce le prospettive e le tendenze della global governance da parte di organismi quali WTO, G-8 e i collegamenti tra questi organismi di governance e altre tipologie di organizzazioni (ONG).

- *Pace Internazionale e prevenzione dei conflitti*: In questo settore di ricerca e' stato approfondito il tema dell'allerta precoce e della prevenzione dei conflitti nel quadro euro-mediterraneo. Lo IAI ha collaborato con il Jordan Insitute of Diplomacy per la creazione dello schema di una banca dati ad hoc.

- *L'Europa dell'Est e sud-orientale*: In questo settore di ricerca sono stati approfonditi studi a carattere nazional-regionale sulla partnership tra Ucraina Polonia e Italia, sul ruolo della Georgia nella cooperazione regionale in materia di diritti umani, sull'organizzazione della convivenza pluri-etnica in Trentino-Alto Adige come paradigma per i Balcani.

Conferenze, Convegni e Seminari:

- Forum Est su "La cooperazione economica con i Paesi balcanici: il ruolo dell'Italia e dell'Unione Europea", 15 gennaio 2001.

- Conferenza conclusiva del progetto "Trade, investment and competition policies in the global economy: the case of international communication regime" (Amburgo), 18-19 gennaio 2001.

- G-8 Preparatory Conference (in collaborazione con Institute for International Economics di Washington D.C. e la Tokyo Foundation di Tokyo), 20-21 gennaio 2001.

- Forum Sicurezza su "Istituzioni e decisioni per la difesa nell'Unione Europea" , 22 gennaio 2001.

- Conferenza internazionale su "Organizzare la convivenza: l'esperienza del Trentino Alto Adige e le prospettive per i Balcani", 26-27 gennaio 2001.

- Laboratorio di economia politica internazionale: riunione dello Steering Committee su "La nuova architettura finanziaria internazionale", 7 febbraio 2001.

- Convegno su "La politica comune di sicurezza e difesa e il futuro dell'Unione Europea" (Firenze) (in collaborazione con Fondazione Circolo Fratelli Rosselli, CeSPI e Università degli Studi di Firenze), 16-17 febbraio 2001.

- Tavola rotonda su "Le prospettive dell'Unione Europea" (in collaborazione con ISTRID), 5 aprile 2001.

- Convegno su "The New Transatlantic Agenda: Facing the Challenges of Global Governance", 4-5 maggio 2001.

- Conferenza su Human Rights and regional cooperation in the Caucasus: the role of Georgia" (in collaborazione con Tbilisi School of Political Studies e Center for European Policy Studies di Bruxelles), 11-12 maggio 2001.

- Incontro-dibattito su "The Czech Republic's accession to the European Union: adoption of the Acquis Communautaire and the Status of Negotiations" (in collaborazione con IPALMO e Ambasciata della Repubblica Ceca in Roma), 16 maggio 2001.

- Conferenza su "Le sfide che si prospettano per l'industria europea della difesa" (in colllaborazione con l'Ambasciata Britannica in Roma), 17 maggio 2001.

- Conferenza su "Promoting Conflict Prevention and Human Security: What can the G-8 do?" (in collaborazione con il CeMiSS), 16 luglio 2001.

- Osservatorio IAI e CeSPI, 17 luglio 2001.

- Laboratorio di economia politica internazionale: conferenza finale e presentazione del rapporto su "La politica estera dell'Italia nella competizione globale" (in collaborazione con Confindustria), 25 settembre 2001.

- Seminario su "Early Warning and Response in a Conflict Prevention Perspective: Applying Experiences to the Euro-Med Context", nel quadro del Progetto IAI-JID "Setting up a Nucleus for Conflict Prevention in the Euro-Med Framework" Amman, 1-2 ottobre 2001.

- Convegno su "Seeking a new Consensus in the Euro-Med Partnership", svoltosi a Tunisi dal 5 al 6 ottobre 2001 (in collaborazione con l'Association des Études Internationales de Tunis, nel quadro del Programma EuroMeSCo).

- Riunione del Gruppo italiano di ricerca su "Allargamento e riforme istituzionali dell'Unione", 9 ottobre 2001.

- Conferenza italo-ucraina-polacca (Kiev), 9-10 novembre 2001.

- Forum Economia su "L'economia mondiale ed i rischi di una recessione globale", 13 novembre 2001.

- Presentazione della ricerca su "Il sistema di supporto logistico delle forze armate italiane: problemi e prospettive", 29 novembre 2001.

- Seminario su "Riforme istituzionali e allargamento: L'Unione Europea verso il 2004", con la partecipazione di Renato Ruggiero. L'iniziativa ha approfondito, in particolare, i temi delle prospettive della riforma istituzionale dell'Unione Europea, del ruolo internazionale dell'Unione e della riforma della PESC. L'incontro, che è stato realizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo e a cui hanno partecipato numerosi istituti internazionalistici italiani e stranieri, si è svolto presso l'Istituto Diplomatico, in data 11 dicembre 2001.

- Forum Mediterraneo su "Dal Golfo a Kabul (e ritorno): la dimensione interna della guerra" 19 dicembre 2001.

Periodici:

- L'Italia e la politica internazionale, l'Annuario della Politica Estera Italiana, - a cura di Franco Bruni e Natalino Ronzitti - edito da Il Mulino, 2001. Il volume raccoglie diversi contributi divisi in varie sezioni ed offre un'analisi documentata delle prese di posizione e delle iniziative assunte dall'Italia - in relazione ai principali eventi internazionali - e di altri aspetti rilevanti della politica estera del nostro Paese sviluppati durante l'anno 2000. Il volume nasce dalla collaborazione fra IAI e ISPI.

- The International Spectator Vol. XXXVI, Ed. Fratelli Palombi, Roma, 2001: rivista quadrimestrale edita in lingua inglese.

- Global FP. La rivista bimestrale, che nasce dalla collaborazione tra IAI e ISPI, con la prestigiosa partecipazione della rivista americana Foregin Policy, è edita da La Stampa di Torino. Ogni numero della rivista bimestrale è volto ad approfondire un tema di particolare interesse ed attualità (n. 1/2001: "Culture, lingue, bandiere", n, 2/2001: "Nonno XXI secolo", n, 3/2001: "Il mondo è rosa, il mondo è nero", n. 4/2001: "G-8: Genova per noi", n. 5/2001: "La prima guerra globale", n. 6/2001: "Pensare la guerra. Pensare la pace.", n.7-12 2001: "Le idee, il mondo, il futuro")

Collana Iai Quaderni:

- N. 13. Il Wto e la quarta conferenza ministeriale: quali scenari? a cura di Isabella Falautano e Paolo Guerrieri.

- N. 14 Il sistema di supporto logistico delle Forze Armate Italiane: problemi e prospettive a cura di Michele Nones, Maurizio Cremasco e Stefano Silvestri.

Fuori Collana:

- Soldato nel Deserto: la Guerra del Golfo vista dal Comandante delle Forze Alleate di S.A.R., Generale Khaled bin Sultan, in collaborazione con P. Seale. Il volume è stato oggetto di un'apposita presentazione svoltasi presso il Centro Conferenze dell'AdnKronos, in data 11 ottobre 2001 (Edizione italiana a cura dello IAI di "Desert Warrior: A Personal View of the Gulf War by the Joint Force Commander, Harper & Collins, London, 1995).

- The New Transatlantic Agenda: Facing the Challenges of Global Governance, H. Gardner - R. Stefanov, Ashgate, Aldershot (The G-8 Global Governance Series), 2001.

Servizi agli utenti esterni:

Nel corso del 2001 il Sito IAI (www.iai.it) ha mantenuto aggiornata l'offerta di servizi di consultazione on-line. In particolare si segnalano la possibilità di interrogare la fornita biblioteca dell'Istituto, di utilizzare il motore di ricerca , di raccogliere informazioni sulle ricerche IAI, di consultare le pubblicazioni dell'Istituto, di avere tempestivamente notizie sul calendario dei convegni proposti.

Situazione finanziaria:

IAI	CONSUNTIVO 2000 IN LIRE		CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		PREVENTIVO 2002 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	680.000.000	20%	637.000.000	18%	281.115,00	17%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	3.384.215.383		3.512.403.976		1.724.342,00	
Uscite	3.370.818.377		3.511.431.008		1.723.782,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	13.397.006		972.968		561,00	
Spese per il personale	925.504.224	27%	1.054.505.783	30%	491.143,00	29%
Consulenze esterne	65.556.484	2%	380.431.747	11%		
Spese Generali	263.458.404	8%	302.186.364	9%	224.942,00	13%
Spese Istituzionali	1.413.397.404	42%	1.655.356.212	47%	960.958,00	56%
Interessi passivi	7.376.539		6.699.127		4.649,00	
Interessi attivi	5.992.984					
Commissioni bancarie						

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite

Annotazioni:

La situazione economica e patrimoniale dell'ente appare buona anche se l'Ente ha risentito della riduzione del contributo apportata sia nel 2001 ed ancor più nel 2002 che in due anni ha ridotto il contributo di circa 136 milioni.

I bilanci sono ben articolati e dettagliati, i costi relativi alle varie attività sono correlati alla natura ed alla entità delle entrate e non presentano voci che possano dar luogo a particolari osservazioni. La gestione complessivamente appare corretta con un alta percentuale di attività istituzionali. La voce debitori comprende essenzialmente fornitori, buona liquidità sia per i vari conti bancari che la cassa.

Dal consuntivo per l'anno 2001 si rileva un aumento dei costi sia relativi alla gestione che all'attività istituzionale.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2001):

Ministero Affari Esteri – Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e Medio Oriente	86 milioni
Ministero della Difesa	91 milioni
Ministero Beni Culturali	6 milioni
Presidenza del Consiglio	57 milioni
Commissione Europea	236 milioni

2.3.17 ISPI

Denominazione sociale e sede: Istituto per gli Studi di Politica Internazionale Palazzo Clerici - Via Clerici, 5 - 20121 Milano 02/8633131 - Fax 02/8692055.
e-mail: ispi.eventi@ispionline.it **sito web:** www.ispionline.it

Presidente: Boris Biancheri **Amministratore Delegato:** Giovanni Roggero Fossati
Segretario Generale: Paolo Magri

Caratteristiche e finalità:
L'ISPI, fondato nel 1933 da Alberto Pirelli, è tra i più antichi e prestigiosi istituti italiani specializzati in attività di carattere internazionale. E' una associazione di diritto privato, eretta in Ente morale nel 1972. Vocazione dell'Istituto è promuovere la conoscenza approfondita delle problematiche inerenti lo scenario internazionale, favorire la consapevolezza del ruolo dell'Italia in un contesto globale in continua evoluzione, fornire un forum di discussione, preparare individui destinati ad operare in ambiti internazionali. L'Istituto ha sviluppato un forte legame di collaborazione con l'Università "L. Bocconi". L'ISPI ha inoltre intensificato la collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca, attuata per lo più su iniziative specifiche ma, in certi casi, anche in forma istituzionalizzata attraverso veri e propri accordi di collaborazione di portata più generale.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998 - 2000: Lit. 790.000.000 Euro 408.001
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001 - 2003: Lit. 740.000.000 Euro 382.178

Principali attività svolte nel 2001:
L'Istituto ha sviluppato le attività connesse alla formazione dei giovani aspiranti ad intraprendere la carriera diplomatica - con il master in International Affairs – e le attività connesse alla formazione universitaria ed intra-universitaria con i corsi delle Winter e Summer Schools. Studi e ricerche rimangono comunque una delle attività più importanti dell'Istituto che ha promosso la realizzazione di conferenze, seminari, convegni e dibattiti sui principali temi dell'attualità politica internazionale. Alcune delle principali iniziative dell'I.S.P.I. sono state realizzate in collaborazione con istituti di ricerca italiani e stranieri. L'Istituto ha curato infine la pubblicazione di periodici, monografie, raccolte di documenti e bollettini di informazione.

Ricerca:

- Criminalità transnazionale ed allargamento dell'Unione Europea: il rischio riciclaggio e le politiche di prevenzione e contrasto.

- Globalization, Rules and Wealth: National Effects and International Externalities. The Case of Off Shore Financial Centres.

- Il Grande Medio Oriente tra Mediterraneo, Golfo Persico e Mar Nero.

- "Global Watch", osservatorio sulle opportunità globali, che si avvale di ricercatori per analisi e strategie politico-economiche che consentano l'individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'Italia in relazione al processo di internazionalizzazione. Nel suo secondo anno di vita l'Osservatorio ha svolto molteplici attività tra cui: "Quaderni-Global Watch", collana di papers, "Dossier Paese" con analisi della situazione politica ed economica dei Paesi considerati, "ISPI News Alert", newsletter elettronica settimanale, "Monitor", rubrica fissa su